

## L'ombra della Piovra su Roma, 51 arresti

Sono 51 i mafiosi arrestati questa mattina dagli uomini della Squadra mobile di Roma e accusati di spaccio di stupefacenti, usura, estorsione, omicidio.

La questura della Capitale ha accertato che da quasi un ventennio le famiglie siciliane affiliate a Cosa Nostra e che fanno capo ai clan Fasciani, Triassi e D'Agati si erano spartite il territorio di Ostia, nel litorale romano.

Nelle indagini sono stati confermati i legami con la mafia siciliana e sono anche state svelate le modalità di gestione delle attività illecite; attraverso un patto tra i gruppi il territorio era stato suddiviso e le persone a capo dei singoli "settori", sebbene si muovessero in modo autonomo, dovevano rispondere sempre alla cupola mafiosa.

Nel corso di alcuni summit venivano decise le strategie affaristiche, l'ingresso nel clan di altri componenti e le azioni necessarie a ristabilire l'ordine sul territorio.

Impressionante il numero dei reati di cui si sono resi responsabili gli arrestati: usura traffico internazionale di droga, spaccio di droga su litorale ed in città, estorsioni ai commercianti, gestione del mercato delle slot machine, controllo di stabilimenti balneari e delle attività commerciali collegate, corruzione.

L'organizzazione addirittura infiltrata nell'amministrazione comunale per gestire l'assegnazione delle case popolari.

Il direttore generale della pubblica sicurezza Alessandro Pansa, si è congratulato con il questore di Roma "Per la brillante operazione antimafia conclusa oggi". "Complimenti che vorrei arrivassero- ha aggiunto il capo della Polizia - a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato che vedono oggi premiati i loro sacrifici e l'impegno quotidiano nel combattere le organizzazioni più pericolose"

26/07/2013